

Stabilizzati 16 lsu. Soddisfazione dal Sindaco e dai Sindacati.

E' finita la precarietà per 16 lavoratori socialmente utili in carico al Comune di Castiglione Cosentino. Avverato il sogno della stabilizzazione. Tutti, a partire dal 10 maggio, saranno assunti con contratto a tempo indeterminato nelle categorie A1 e B1, con un orario part-time da 20 a 24 ore. Soddisfazione, è stata espressa da tutti i beneficiari del provvedimento approvato venerdì dalla Giunta Comunale e contenente gli indirizzi per finalizzare il percorso nei tempi fissati. Attraverso un loro rappresentante, Aldo Caputo, gli ex precari, hanno manifestato apprezzamento e riconoscenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Antonio Russo. Siamo coscienti, - dice Caputo - degli sforzi che l'Amministrazione Comunale ha compiuto per giungere a questa soluzione. Per questo, ci sentiamo di garantire il massimo impegno, affinché possano risultare effettivamente ampliati e migliorati i servizi offerti alla popolazione. Il nostro primo pensiero e la nostra solidarietà però, - aggiunge il neo dipendente - va ai nostri colleghi e a quanti ancora non riescono ad affermare il sacrosanto diritto al lavoro, il nostro impegno, di sicuro, continuerà affianco a loro, fino a quando l'ultimo degli lsu, non sarà stabilizzato. Rivolgo un augurio ai neo assunti, - ha detto Antonio Russo sindaco di Castiglione - che continueranno con maggiore tranquillità e fiducia nel futuro, a svolgere le loro funzioni con la consueta professionalità. "Lavorerò in Consiglio Regionale, affinché si possa procedere al più presto alla stabilizzazione anche degli altri precari - ha scritto in una nota l'ex Sindaco di Castiglione ed attuale consigliere regionale, Salvatore Magarò, - impegnati presso i tanti Comuni della Calabria che garantiscono l'erogazione di servizi essenziali per i cittadini, con azioni mirate da parte della Giunta Regionale, per lo svuotamento dell'intero bacino, applicando regole di premialità per le Amministrazioni che hanno stabilizzato e criteri di selezioni dei lavoratori che tengano conto anche e soprattutto della meritocrazia.